

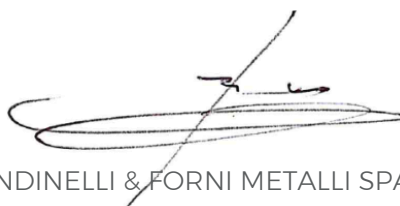
DICHIARAZIONE CONFLICT MINERALS

La "Security and Exchange Commission" (SEC) ha predisposto una legislazione relativa ai requisiti in materia di rilevazione e pubblicazione "minerali dei conflitti", come indicato dalla Dodd - Frank Wall Street Reform and Consumer Protection Act del 2010. Tale normativa prevede per i produttori, di informare se i prodotti forniti contengono metalli estratti nella Repubblica democratica del Congo (RDC) e nei paesi limitrofi, dove l'estrazione dei minerali può finanziare, direttamente o indirettamente, violazione dei diritti umani o portare benefici ai gruppi armati in quei paesi. Con il termine "metalli di conflitto" si fa riferimento a stagno, tantalio, tungsteno e oro (compresi i loro minerali).

Inoltre, l'associazione "Responsible Minerals Initiative" (RMI) ha esteso "volontariamente" le stesse informazione per Cobalto e Mica.

BANDINELLI & FORNI Metalli Spa non produce direttamente i semilavorati ma li acquista da fornitori in grado di garantire il non utilizzo di materiali provenienti da zone di "conflitto o ad alto rischio".

Scandicci, 30 gennaio 2025



BANDINELLI & FORNI METALLI SPA